

DI TUTTO UN PO

L'On. J. G. Gardiner, ministro federale dell'Agricoltura, parlando venerdì scorso in una conferenza della United Church, giustificava completamente l'azione dell'Italia nella conquista dell'Etiopia.

Nicola Cosentino, autore di "Moon Over Mulberry Street" che è stato rappresentato per dieci mesi a New York, trovandosi a Toronto per una visita alla famiglia, 22 Boon Ave.

L'Arcivescovo Andrea Casullo è stato nominato Nunzio Papale in Rumania.

Il rappresentante della Spagna, nella Lega delle Nazioni, ha finito per accettare la conquista dell'Etiopia da parte dell'Italia e cerca di trovare la via di mezzo per sistemare la questione con le altre nazioni.

Il TELEGRAM di sabato ancora scrive un editoriale asinesco per di-

re che con la prossima stagione delle piogge in Etiopia l'Italia corre il pericolo di tornare ai confini. Poveri babbei, e povero pubblico che deve acquistare i giornali per leggere certe castronerie!

Competenti economisti hanno dichiarato che l'Italia, dopo otto mesi di sanzioni, è più forte di quello che fosse prima delle sanzioni. La sostituzione delle merci importate con altre indigene hanno costituito la ricchezza dell'Italia.

L'ex Primo Ministro dell'Inghilterra, Ramsay MacDonald, ha detto chiaramente che non si potrà parlare di pace mondiale se non si cessano le sanzioni contro l'Italia.

Tony Chinelli, Duke St., dovrà riposare due mesi per aver venduto liquori illegalmente.

Nel gabinetto inglese si rafforza un grande dissenso fra i due partiti: uno per le sanzioni e l'altro contro.

Samuele Larocco di Brookside, si è presentato alle autorità di Oshawa sapendo che era ricercato per la morte accidentale di un ragazzo che era stato colpito dal suo automobile.

Anthony Eden cambia tono: egli domanda che la sicurezza dell'Europa ora è possibile solo col togliere le sanzioni contro l'Italia.

Il parlamento dell'Australia ordina al suo rappresentante in Londra di sostenere la sospensione delle sanzioni contro l'Italia nella prossima riunione della Lega a Ginevra.

Il Viscount Cecil of Chelwood fa la stessa richiesta in presenza dell'ex imperatore Salassie.

Giugno 17— "Titolo principale dei giornali del mattino — Il MAIL: "51 Nazioni decidono di togliere le sanzioni"; e il GLOBE: "Il Sud Africa insiste che le sanzioni restano".

Le autorità canadesi ammettono di aver perduto dieci milioni di dollari con l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia. Il governo si prepara ad abbandonarle.

Pare che in Francia si prepari un colpo di stato da parte dei 100,000 fascisti organizzati.

L'Italia non sarà soddisfatta dalla Lega se questa si limita a togliere le sanzioni. Essa vuole il riconoscimento ufficiale dell'Impero Italiano.

I missionari di Toronto che si trovano in Etiopia, in località distanti

dei centri importanti, hanno ricevuto il cibo dagli aeroplani italiani ai quali avevano fatto pervenire la richiesta.

S. Chiavotti è stato multato \$3 per non avere la licenza di venditore ambulante, e altri \$3 per non avere la licenza del carro nel giusto posto.

L'arte si vuole considerare come una merce da magazzino da Lawrence Tibbett, del comitato immigrazione a Washington, il quale vorrebbe limitare la quantità di artisti importati ad un numero eguale esportato nella nazione che li manda. In conclusione, se l'Italia può fornire tenore di prima stella agli americani, dovrebbe accettare in cambio altrettanti artisti che vengono a tagliare nei teatri.

Il Senato di Parigi si è affrettato ad approvare la legge che paga le vacanze agli operai, mentre nel Belgio la legge approvata considera: minimo di paga, vacanze pagate, libertà di unione e 40 ore di lavoro.

Il consiglio direttivo della Lega delle Nazioni si riunisce il 26 corrente, mentre il consiglio generale si riunisce il 30.

James Campagna pagherà \$200 o tre mesi perché nella casa sono state trovate circa 100 bottiglie di liquori senza il regolare permesso.

Il record mondiale per resistere a suonare il piano è tenuto da un italiano, Carriscino, che ha resistito per 63 ore. Ora a Sunnyside Frank Regan sta suonando per riprendere lui il campionato. Per ottenere la vittoria il Regan dovrebbe ancora suonare dopo le 11.30 p. m. di domani, sabato.

La guerra è scienza; l'odio è passione. Nulla più dell'odio danneggia il combattimento. Noi abbiamo avuto la grande fortuna di essere stati molto odiati durante la nostra trionfale impresa africana.

L'ITALIA ALLA RADIO 6-7.30 p. m. E. S. T. Stazione 2RO, 31.13 Meters

Lunedì, 22 Giugno— Notiziario; selezioni dell'opera AMICO FRITZ da Roma; discorso del prof. Enrico Bompiani; nuove canzoni italiane.

Mercoledì, 24 Giugno— Notiziario; concerto sinfonico da Torino; discorso del prof. A. De Masi; canzoni dialettali.

Venerdì, 26 Giugno— Notiziario; selezioni dell'opera JENUFA da Torino; canti della signorina Bernardy; canti dialettali.

LETTERE DEL PUBBLICO

Da una lettera che il giovane ragioniere sottotenente Sebastiano Geraci scrive al padre Salvatore, a Toronto, 46 Queen St. East.

La lettera viene da Aksum.

"Gli alberi sono scarsi e di forma diversa dalle nostre. Fin'ora l'albero predominante è l'eucalipto. La fauna è grandiosa tutte le specie di animali si vedono. Le scimmie sono come i gatti dei nostri posti, non v'è tappa o presidio che non ha la sua scimmia. Di uccelli poi non ne parliamo, tutti i colori più belli. Si vedono degli uccelli blu, gialli, neri e di tanto in tanto si vedono anche i pappagalini. I sciacalli e le iene sono comunissimi e si parla anche di qualche leone. Peccato però che scappano alla vista dell'uomo e perciò non si vedono che raramente".

Ieri ho visitato Adua e non ho trovato che quattro Tukul sporchi più degli abitanti, invece Aksum è più grande e c'è finanche il palazzo imperiale ed anche una bellissima chiesa copta. Non c'è nessun segno di guerra, fuorché i pezzi nostri di riserva. Gli abitanti non ispirano nessun senso di fiducia, tutti salutano fascisticamente, ma ci vorranno dei secoli per portarli dallo stato loro selvaggio alla civiltà dei negri americani. Non si puliscono mai, le mosche le tengono addosso a decine, il loro vestito è composto di un mezzo lenzuolo, che viene usato per fazzoletto, asciugamano e per qualcuno serve da panno di gabinetto. Fuori di ogni paese c'è il cesso pubblico e cioè circa una salma di terreno arato per tirare fuori le pietre (che fanno da carta igienica), si siedono coprendosi col lenzuolo e lì fanno i loro bisogni per ore intere (alla faccia della stitichezza). La loro lingua è caratteristica: parlano a monosilla-

bi e cioè a scatti e pare che si azzuffano tutti, però non si prendono a botte, perché quando c'è qualche vertenza intervengono un gruppo e fanno subito la causa ipso facto. Gli avvocati in questi paesi non si pagano perché esiste l'antodifesa e quindi la legge è solo per i fessi. Qui le donne si sposano dai 12 anni in poi e fanno un sacco di figli. I bambini li portano di dietro e cioè in una specie di culla di panno che portano come un zaino, in modo da fare cavalcare i bambini sui fianchi oppure sulla tuoniera per chi ce l'ha grossa. Quando camminano sulle strade per primo va il mulo, dopo il marito e più indietro la moglie, la quale sbraita continuamente. Qualche volta si trova qualche elegantone con un borsellino del 1850 ed un bastoncino, però non c'è nulla che gli possa far portare le scarpe. Camminano con i piedi scalzi e nulla sulla testa e per ridurre i pidocchi da miliardi a migliaia, tengono i capelli rasati. In ogni paese poi vi sono le case da tè, dinanzi le porte delle quali vi stanno le bandiere rosse o gialle, le prime per le truppe e le seconde per gli ufficiali. Qui per moglie stanno bene i musulmani, perché hanno tutte le mogli che possono mantenere e cioè da un minimo di due in poi. Credo che questo basta per vita e costumi. In quanto a guerra sono veramente dei valorosi, il cannone, la mitragliatrice ed il fucile non li impressionano; vanno sotto il fuoco con bastoni e scimitarre e quello che è curioso è che vengono cantando e ballando. Non attaccano se non sono in molti per lo meno il triplo di noi ed avanzano ciecamente, però quando vengono a nostro contatto, i nostri investono le baionette ed allora dietro front e corrono come lepri; appena che i nostri sparano tornano indietro e continua così il teatro, alla fine dei conti si vede che coprono il terreno di morti. Mi è stato detto che nella battaglia del Tembien sono venuti all'attacco perfino 70 volute.

Associazioni Coloniali

Di Toronto

CON RELATIVI INDIRIZZI DI CORRISPONDENZA

BOLLETTINO ITALO-CANADESE 12 Elm St.

A. Perilli, Editore; T. Mari, Direttore

FASCIO PRINCIPE UMBERTO 153 Sherwood

Ultima Domenica, sala St. Agnese

M. J. Magi, Segretario; R. Bacci, Seg. Amministrativo.

FASCIO FEMMINILE 153 Sherwood

Ultima Domenica, sala St. Agnese.

Fiduciaria, Sig.ra Etelvina Frediani.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI ITALIANI 592 Spadina

3.o mercoledì a St. Agnese.

Dr. Donato Sansone Commissario.

CIRCOLO COLOMBO 202 St. Patrick St.

3.a domenica nei locali propri

Presidente, Joseph Piccinini; Past

Presidente, Angelo Teolis; Vice

Presidente, Avv. Nick Scandiffio; Segretario, Vincent Piccinini; Tesoriere, Rocco Polito; Manager, Gid De Spirt; House Comm. John Marone.

CIRCOLO STELLA ALPINA 127 Beatrice St.

Pres. F. Claretto; Vice Pres. C. Bolley; Seg. Corr. D. Colussi; Seg. di Fin. L. Galli; Tes. E. Olivero.

CLUB ITALO-SPAGNOLO University of Toronto

ELM GROVE ATHLETIC CLUB 1249 Queen St. W.

2.a Domenica, casa propria.

Frank Tenute, Pres.; John Kelly, V. Pres.; Patsy Fernicola, Tes.

FAMEE FURLANE 10 Montrose Ave.

3.a Domenica a St. Agnese

Pres. Dante Colussi; V. Pres. Cipriano Tortolo; Seg. Corr. Celeste Cristofoli; Seg. Fin. Luigi Mezzavilla; Tes. Luciano De Zorzi.

GRANDE LOGGIA ORDINE F. d'I. 287 Claremont St.

Grande Venerabile Dr. Vittorio Sabetta; Ass. G. Ven. Rev. Libero Sauro; G. Seg. Arch. Marco Misori; G. S. Fin. Aurelio Del Piero; G. Tes. Luigi Gabrielli; G. Orat. Tommaso Mari.

GRUPPO UNIV. "FRATELLANZA" 230 Claremont St.

Pres. A. John Cozzi; Seg. T. Scandiffio.

ITALIAN AID PROTECTIVE SOC. 210 Beatrice St.

2.a Domenica, 15 Grace St.

Pres. supremo Concilio D. A. G. Ghionna J. P.; Vice Pres. E. Orlandi; Seg. Mrs. E. R. Grossi; Treas. J. G. Ghionna.

Loggia 3 "Daughters of Italy" 238 Montrose Ave.

2.a Domenica, St. Agnese Hall.

Presidente, E. R. Grossi; Vice Presidente, A. D'Andrea; 2.o Vice Pres. S. DeAngelis; Seg. di Corr. Signorina R. Befrene; Seg. di Fin. Signorina A. Lombard; Tes. Signorina F. Riccio.

ITAL. SOCIAL & RECREATION CLUB. 160 Claremont St.

Presidente, F. Napolitano; Vice Pres. G. Fernicola; Sec. F. Madotta; Treas. A. Petti.

ISTITUZIONI CATTOLICHE

CARMELITE SISTERS 312 Ossington Avenue

Asilo per i bambini dai 3 ai 6 anni. Orario dalle 7 a.m. alle 5 p.m.

ST. AGNESE CHILDREN OF MARY SODALITY. 15 Grace St.

1.a Domenica.

Pres. Mary Miceli, Vice Pres. Eva Altilla, Sec. Helen Altilla, Treas. Rose Ardito.

MT. CARMEL CHILDREN OF MARY SODALITY 22 Boon Ave

seconda e terza domenica del mese.

Miss Mary Cosentino, Pres.; Miss Lina Calderone, Vice Pres.; Miss Mary Di Pede, Sec.; Miss Anna Calderone Tres.

HOLY NAME SOC. MT. CARMELO 194 St. Patrick St.

Avv. Jos. A. Cosentino.

HOLY NAME SOC. ST. AGNESE 15 Grace St.

la seconda domenica del mese.

Presidente, Dick Turano, Vice Presidente P. Leoni, Tesoriere Domenico Versace.

OUR LADY OF MOUNT CARMELO 196 St. Patrick Street.

Rev. Stephan Awad.

ST. AGNESE CHURCH 938 Dundas Street West.

Rev. Settimio Baló

Rev. P. Crowley

ST. CLEMENT CHURCH 1449 Dufferin Street.

Marcellino Sargenti.

SOC. FEMMINILE ST. AGNESE 2 Henderson Ave.

1.a Domenica, 15 Grace St.

Pres. Giovannina Trauzzi; Vice F.

ITALIAN UNIVERSITY GRADUATES CLUB

Riunioni una volta al mese.

Pres. Prof. E. Goggio; V. Pres. Dott. R. Invidiata; Seg. Avv. N. Scandiffio; Tes. Dott. M. Scandiffio.

LOGGIA ONTARIO ORDINE F. d'I. 175 Drayton Ave.

2.a Domenica, Circolo Colombo.

Ven. Teodoro Zambri; Ass. Ven. Paolo Versace; Oratore Ulderico Torella; Segretari Napoleone Costarella e Rocco Mandolfino; Tesoriere Andrea De Santis.

LOGGIA "REGINA ELENA" ORDINE FIGLI D'ITALIA 192 Roxton Road

3.o lunedì, sala Oddfellow

Ven. signora Boley; Ass. Ven. signora Vistorino; Oratore signora Sauro; Seg. Arch. signora Galasso; Seg. Finanza signora Mandolfino; Tes. signora Scotch.

RETAIL FRUIT MERCHANTS' ASSOCIATION. 1272 Bloor W.

1.o mercoledì, Circolo Colombo.

Presidente, A. Gatto; Vice Pres. A. Delisi; Tes. C. Sansone; Seg. di Fin. Joe Zuccheri; Seg. Corr. Dick Turano.

SOC. FRATELLANZA ITALIANA 88 Armstrong St.

2.a Domenica, Creber Hall.

Pres. W. Schincariol; Vice Pres. Carlo Parisani; Seg. Corr. Eugenio Renzetti; Seg. Fin. Nazzeno Tomassoni; Tes. Bonaventura Mantini.

SOCIETA' ITALO-CANADESE 266 Bellwoods Ave.

1.o Lunedì al Veteran's Hall.

Pres. Giacomo Altilla; Vice Pres. P. Della Rosa; Seg. Corr. A. G. Grimaldi; Seg. Fin. Napoleone Costarella; Tes. R. Ruffo.

SOCIETA' ITALIANA VITENSE 1032 St. Clair Ave. W.

1.o Mercoledì Orange Hall, 55 Queen E.

Pres. G. Simone; V. Pres. L. Catalano; Seg. Corr. G. Ditta; Seg. di Fin. S. Ponzio; Tes. A. Simone.

SOC. PATRONATO ITALIANO 65 Avenue Rd.

1.a Domenica a 3 Cumberland St.

Pres. Cesare Galasso; Vice Pres. Antonio Gallo; Seg. di Fin. J. Angelotti; Vice Seg. V. D'Ambrosio; Seg. di Corr. Corrado Vattolo; Vice Seg. Umberto Chiarandini; Tes. G. Boaretti.

SOCIETA' TRINACRIA 46 Birch Ave

3.o Giovedì, Victoria Hall

Pres. Giuseppe LoPresti; Vice Pres. Giuseppe Longo; Tes. Giovanni Longo; Seg. di Fin. Giuseppe Amedeo; Seg. di Corr. Vincenzo Avola.

MIMICO, ONT. SOCIETA' "GIOVANNI CABOTO" 374 Church St.

Pres. Angelo De Luca; V. Pres. Antonio Riccio; Seg. Finanza Giovanni Riccio; Seg. Corr. Guido De Petrillo; Tes. Antonio De Pippo.

MONTREAL, QUE. FEDERAZIONE COMBATTENTI 3537 Park Ave.

Antonia Spadaccino; Seg. Corr. Caterina Pillo; Seg. Fin. Anna D'Agostino; Tes. Jennie Viola.

SOCIETA' ST. VINCENZO DEPAOLA connessa con la Chiesa St. Clemente e Chiesa di St. Agnese.

15 Grace St.

Pres. F. Tenute; Vice Pres. N. F. A. Scandiffio; Tes. G. Fernicola.

ISTITUZIONI PROTESTANTI

ADVENT CHRISTIAN Angelo Montrose e College Sts

Rev. Ferdinando Zaffuto.

CHIESA CRISTIANA ITALIANA 335 Euclid Avenue

CHIESA EVANGELICA ITALIANA DI SAN PAOLO 410 College St.

Rev. L. Sauro, Ministro.

GIOVENTU' ITALICA 819 St. Clarens

Riunioni ogni martedì sera.

Frank Andalaro, Pres.; Sam Conti, Vice Pres.; Maria Speciale, Sec. Treas.

ITALIAN APOSTOLIC CHURCH 193 Montrose Avenue

Rev. Libero Sauro.

SOCIETA' FEMMINILE "CRISTINA ROSSETTI" 357 Church St.

Riunioni primo venerdì d'ogni mese.

Pres. C. Sauro; Vice Pres. Conchetta Conforzi; Sec. Maria Patetta; Treas. Mrs. Dowse.

YOUNG LADIES' AUXILIARY 819 St. Clarens

Riunioni terzo giovedì d'ogni mese.

Pres. Tina Giovannetti; Sec. Kay

IL FRONTE IDEALE

(Continua dalla 1.a pagina)

Società delle Nazioni aveva accreditato con la sua iniqua sentenza; dimostrare che l'Italia non solo non aggrediva, ma era essa stessa aggredita; che l'Etiopia era inadempiente agli obblighi precisi e categorici assunti verso Ginevra nel 1923, quando, cioè, fu ammessa a far parte della Lega; che la condanna dell'Italia era stata un arbitrio inaudito, in violazione dello stesso statuto della Società delle Nazioni, non solo perché non si era tenuto nessun conto del Memoriale del Governo di Roma, che sollevava in pieno la questione etiopica, ma anche e soprattutto perché, nell'applicazione dell'articolo 16, si era omessa la risoluzione ginevrina del 1921, che conferiva a quell'articolo un carattere e un valore del tutto diversi; si trattava, infine di provare, mediante l'esame più sereno e spassionato dei testi societari, che la condanna era assolutamente anticonstituzionale, come quella che non era stata pronunciata né dall'Assemblea né dal Consiglio, i soli organi competenti, ma da un Comitato speciale, che non aveva precedenti del genere e, comunque, non era contemplato dallo Statuto della Lega.

Si sa quanto i pregiudizi e i luoghi comuni siano tenaci presso l'opinione pubblica e quanto sia difficile dissiparli. Nel caso nostro si doveva vincere quella specie di riverenza e di ossequio che trovava in molti Paesi il verdetto di Ginevra, specie se si pensa che esso era accettato da cinquantadue Stati, capitanati da una potenza quale è l'Inghilterra. Si diceva in molte parti del mondo, in quelle dove ancora regnava la buona fede, che ben altri discorsi si tenevano quanto espone l'Italia; ma come si no altroue: — Sara' verissimo tutto spiega allora, che cinquantadue Stati l'hanno condannata? E' contro questo abito mentale, contro questa pigrizia mentale, che rende definitive le scomuniche pronunziate dalle chiese e dai tribunali ufficiali ed esclude quasi le giuste revisioni, che il Ministero per la Stampa e la Propaganda dovette prontamente reagire. E questo non fu che un aspetto, quello difensivo dell'opera sua. Fu quindi necessario passare prontamente all'offensiva e dimostrare che cos'era, veramente, l'Abissinia che si era voluto equiparare all'Italia, l'orrore della sua schiavitù, lo scempio che di quelle misere popolazioni facevano i ras e i mercanti di carne umana. E non bastava ancora. Fu anche necessario mettere in luce i titoli storici e le esigenze umane, che conferivano all'Italia il diritto di cercarvi lavoro per i suoi figli? La crescente popolazione dell'Italia, che aumenta di quattrocentomila unita' ogni anno, non convalidavano la sua espansione? Forse che la battaglia del grano e la bonifica integrale non rappresentavano lo sforzo massimo di un popolo per trovare in casa propria tutti i possibili mezzi di sussistenza? E se questi non bastavano?

L. PERFETTI Già elettricista nel Regio Governo Italiano CONTRATTORE Elettricisti IMPIANTI ELETTRICI PER MOTORI E ILLUMINAZIONE Riparazioni di ogni specie. Noi abbiamo la licenza della città con relativa garanzia di \$1000 per assicurare la perfezione dei lavori. 298 Simcoe St. AD. 4683